



ARISTOCRATICA&POPOLARE AS ROMA CORE&SIMBOLO DELLA CITTA' ETERNA



Il Redazionale: IL DONO DELL'OBLIQUITA'

Quelli che hanno studiato li chiamano terzisti, sono coloro i quali vivono a proprio agio in perenne equilibrio sul ponte tibetano delle opinioni con la conseguenza di avere sempre ragione. Due belle prove della Roma, entrambi segnate da episodi che si elidono, in cui la fortuna ci è stata a volte favorevole e a volte contraria, e il popolo depresso dello Scucchione asturiano ha liberato i cani per stanare l'improvvido nemico che si annida tra le mura di casa.

Ma non è così, non è mai stato così. Chi ha criticato società e tecnico nel tempo delle sveglie infinite, pur avendo aperto il credito in tempi non sospetti a Riscone di Brunico, oggi ha molta più ragione dei talebani dalla coerenza adamantina che hanno difeso l'indifendibile quando venivamo sbeffeggiati in ogni dove con la definizione di "Campioni mondiali della pomiciata".

Se infatti osserviamo la Roma per quello che è oggi la troviamo assai più vicina al modello invocato dai reprobri che a quello ispirato dagli scapanovisti. Giocatori nei ruoli deputati e innesti di nuovi campioni nell'intelaiatura collaudata di una squadra che già l'anno scorso non era propriamente una squadra di pipponi, hanno dato un equilibrio e ruotato di novanta gradi l'asse del gioco giallorosso.

Questo consente a tutti i romanisti, senza eccezione alcuna, di poter gioire per una situazione che da molto tempo non andava in replica e cioè quella di una squadra che è cosciente di poter dare il suo in ogni situazione e in qualsiasi campo.

Mantenendo il focus sugli aspetti sportivi evitiamo di commentare il riassetto societario e le voci che vedrebbero i tycoons americani in chiave di traghettatori verso una nuova proprietà italiana. Godiamoci questa botta di vita prenatalizia sperando che l'attesa scorpiata di tortellini non si trasformi in indigestione.

Ad maiora



COMMENTO
ALLA PARTITA

Foto © Pietro Bertea

LA PARTITA:
NAPOLI - ROMA -
'O spredScritto da **Petra**
Lunedì, 19 Dicembre

Non si è sentito 'o spred, la classica bomba napoletana di fine anno che ogni anno cambia nome. E non si è visto lo spread, tutta sta differenza, tra il Napoli super stellare di De Laurentis e la Roma di non si sa chi. Pronti via e Lamela fa male, tanto male. Cade pesantemente dal ramo in testa a tutti i partenopei presenti al San Paolo. Alla pioggia si aggiunge il freddo per il povero ciuccio. Il pischelletto si fa rispettare, con tecnica e forza chiama all'errore De Sanctis. Forse la ruota cambia giro, forse il mister comincia a convincersi che certi giocatori non si possono accantonare, forse è meglio non dire niente. Hamsik fallisce il più facile dei gol e le convinzioni di portare a casa il bottino pieno aumenta. Lavezzi palo, Lamela palo e avanti così con occasioni a raffica. Il capitano a tutto campo da sostegno a tutti, pur in una serata con cali di lucidità. Ma la luce c'è sempre e esplose nell'assist gol per Osvaldo. Cross perfetto tra portiere e difensore. Zitti tutti dice l'argentino. Il Napoli non molla e trova nuova linfa nel gol a dieci minuti dalla fine. Subito la paura di non farcela anche sta volta ci pervade. L'ennesima beffa nel finale, l'ennesima dote di punti buttata al vento. Ma stavolta c'è la carta Semplicio, bravo e fortunato. Ed è proprio di questa seconda dote che abbiamo più bisogno, come il pane. Perché ai tanti errori di tecnico e società si è sempre sommata una discreta dose di malasorte.

Una vittoria che ci fa felici anche perché vedere la faccia di De Laurentis e di Mazzarri a fine partita non ha prezzo, per tutto il resto c'è ciccio Semplicio.

petra@corederoma.it

COMMENTO
ALLA PARTITA

Foto © Pietro Bertea

LA PARTITA:
Bologna-Roma
Le pagelleScritto da **Rudy**
Giovedì, 22 Dicembre

	6.5	6.5	6.5	6.0	6.4	6.2
Stekelenburg	6.5	6.5	6.5	6.0	6.4	6.2
Labont	-	-	-	-	-	6.0
Rosi	6.5	6.5	6.5	6.0	6.4	6.1
Cassetti	-	-	-	-	-	5.3
Cicinho	-	-	-	-	-	4.9
Heinze	6.5	6.5	6.5	6.0	6.4	6.0
Juan	7.0	7.0	7.0	6.0	6.8	5.7
Kjaer	-	-	-	-	-	5.4
Burdizzo	-	-	-	-	-	6.0
J. Angel	-	-	-	-	-	5.5
Perrotta	-	-	-	-	-	5.6
Simplicio	6.5	7.0	6.5	6.0	6.5	6.1
Greco	-	6.0	6.0	-	6.0	5.8
Viviani	-	-	-	-	-	5.8
Taddei	7.0	8.0	7.0	7.0	7.3	6.2
Pizarro	-	-	-	-	-	6.0
Gago	-	-	-	-	-	5.9
De Rossi	7.0	7.0	7.0	6.0	6.8	6.5
Pjanic	7.0	7.5	7.0	6.0	6.9	6.0
Osvaldo	7.0	7.5	7.0	7.5	7.3	6.1
Bonni	-	-	-	-	-	5.8
Totti	6.5	7.0	7.0	6.5	6.8	6.3
Lamela	7.0	7.0	6.5	6.0	6.6	6.1
Bojan	6.0	6.0	6.0	6.0	6.0	5.7
Borriello	-	-	-	-	-	5.9

TABELLINO:
Napoli 1 - Roma 3

Napoli 1 - Roma 3

Scritto da **Lucky Luke**
Lunedì 19 Dicembre

NAPOLI (3-4-2-1): De Sanctis; Campagnaro (28' st Dossena), Cannavaro, Aronica; Maggio, Inler, Gargano (21' st Mascara), Zuniga; Hamsik, Lavezzi (11' st Pandev); Cavani. (Rosati, Fernandez, Dzemaili, Santana). **All.:** Mazzarri.

ROMA (4-3-1-2): Stekelenburg; Rosi, Juan, Heinze, Taddei; Semplicio, De Rossi, Greco (35' st Perrotta); Totti (43' st Viviani); Osvaldo, Lamela (26' st Bojan). (Curci, José Angel, Cicinho, Borriello). **All.:** Luis Enrique.

ARBITRO: Celi di Bari.

MARCATORI: 3' pt De Sanctis (A); 14' st Osvaldo, 37' st Hamsik, 45' st Semplicio.

NOTE: serata piovosa, terreno in buone condizioni, spettatori 50.000.

Ammoniti: Rosi, Totti.
Angoli: 11-2 per il Napoli.
Recupero: 1', 5'.

TABELLINO:
Bologna 0-Roma 2

Bologna 0 - Roma 2

Scritto da **Lucky Luke**
Giovedì 22 Dicembre

BOLOGNA (4-3-2-1): Gillet; Crespo, Raggi, Portanova, Morleo; Casarini (1' st Mudingayi), Perez, Kone (32' st Antonsson); Ramirez (1' st Gimenez), Diamanti; Di Vaio. (Aglardi, Cherubin, Pulzetti, Acquafresca). **All.:** Pioli.

ROMA (4-3-1-2): Stekelenburg; Rosi, Juan, Heinze, Taddei; De Rossi, Pjanic (27' st Greco), Semplicio (36' st Viviani); Lamela (23' st Bojan); Totti, Osvaldo. (Curci, José Angel, Perrotta, Gago). **All.:** Luis Enrique.

ARBITRO: De Marco di Chiavari.

MARCATORI: 17' pt Taddei, 40' pt Osvaldo.

NOTE: serata fredda, cielo sereno, terreno in ottime condizioni, spettatori 20.000 circa. Espulso al 32' st Portanova per proteste. Ammoniti Osvaldo, Diamanti, Rosi, Kone, Perez. Angoli 4-2 per il Bologna. Recupero 0' pt, 3' st.

ARBITRO CORNUTO



Napoli - Roma: CELI !!

Scritto da **Er Puttaniere**
Giovedì 15 Dicembre

Arbitro: CORNUTO
Nome: Domenico
Cognome: Celi
Nato a: Bari
Il: 18 gennaio 1973
Professione: Impegnato
Assistenti: Copelli-Marzaloni
Quarto uomo: Tagliavento
Partite della Roma arbitrate in campionato: 3
Partite della Roma arbitrate in coppa: 0
Partite con "Under 2,5": 0
Partite con "Over 2,5": 3
Partite con "nogol": 3
Partite con "gol": 0
Voto del putta per la designazione: 6

Napoli-Roma sarà arbitrata dall'arbitro Celi, della sezione di Bari che domenica sarà coadiuvato da Copelli e Marzaloni mentre Tagliavento sarà il quarto uomo. La Roma vanta 3 precedenti con l'arbitro pugliese, il bilancio è positivo con 2 vittorie ed 1 sola sconfitta, media punti 2 che lo portano alla sufficienza del mio database. Celi continua nel suo rendimento importante, anche se ormai è tardi (39 anni) per ambire a qualcosa di eccellente (leggasi promozione ad internazionale); ma magari potrà trascorrere gli ultimi anni della sua permanenza in CAN A su livelli molto ma molto più alti dei primi. La sconfitta risale all'11 settembre 2010 Cagliari-Roma 5-1. La prima volta risale ad un Roma-Torino del 2008 terminato 4-1 per gli uomini di Spalletti. L'ultima risale a questa stagione nella prima soddisfazione casalinga della Roma di Luis Enrique, il 1 ottobre contro l'Atalanta di Colantuono con risultato finale di 3-1. Che dire ci sono stati un 5-1, un 4-1 ed un 3-1 sempre per la squadra di casa.... vedremo ancora sicuramente tanti gol.... Con i partenopei sono ben 7 i precedenti ed il bilancio, per gli uomini di Mazzarri, è favorevole con 5 vittorie e solo 2 sconfitte.

ARBITRO CORNUTO

Bologna - Roma:
DE MARCO!!Scritto da **Er Puttaniere**
Lunedì 19 Dicembre

Arbitro: CORNUTO
Nome: Andrea
Cognome: De Marco
Nato a: Genova
Il: 21 maggio 1973
Professione: Imprenditore
Assistenti: Petrella - De Luca
Quarto uomo: Bergonzi
Partite della Roma arbitrate in campionato: 5
Partite della Roma arbitrate in coppa: 1
Partite con "Under 2,5": 2
Partite con "Over 2,5": 4
Partite con "nogol": 1
Partite con "gol": 5
Voto del putta per la designazione: 4,5

Bologna-Roma, recupero della 1a giornata di campionato, sarà arbitrata dall'arbitro Andrea De Marco, della sezione di Genova.... voto per la designazione un bel 4,5 (media punti campionato 1,4 neanche da uefa). La Roma vanta 5 precedenti in campionato con l'arbitro ligure ed il bilancio è pressoché in equilibrio con 2 vittorie, 1 pareggio e 2 sconfitte. L'ultima gara diretta è stata Roma-Brescia dello scorso campionato, terminata 1-1. De Marco ha incontrato la Roma per la prima volta in campionato dopo un Roma-Siena 1-2 di coppa Italia, nel maggio del 2006 in un Milan-Roma. La partita terminò 2-1 per i rossoneri.... una partita a dir poco vergognosa per una serie di rigori dati e non dati. La prima vittoria giallorossa con il fischietto ligure risale al campionato 2006-2007: al Franchi di Siena la Roma s'impose con un netto 3-1. Ma la partita successiva del 2008, sempre a Siena, fu molto contestata dai giallorossi. I bianconeri vinsero 1-0 con la Roma che terminò la gara in 9 uomini per le espulsioni di Panucci e Mexes nella prima mezz'ora di gioco. Il bilancio è completato il 24 maggio

2009 con la vittoria a San Siro sempre contro il Milan per 3-2. Quattro trasferite con De Marco 2 a San Siro e 2 al Franchi di Siena bilancio in parità una volta vinto una volta perso, da segnalare che in sei partite arbitrate solo una volta una squadra non ha segnato neanche un gol. Con gli emiliani sono ben 12 i precedenti ed il bilancio, per gli uomini di Pioli, è sempre equilibrato con 5 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte.

PUTTAPRONO: BOLOGNA - ROMA
1-1/1-2

Distinti saluti

Er puttaniere

CONTROINFORMAZIONE

Aridatece la domenica
di calcioScritto da **Paolo Nasuto**
Mercoledì 21 Dicembre

C'era una volta tutto il calcio minuto per minuto. Eh già, una volta. Perché oggi seguire una giornata di campionato è diventato un vero e proprio lavoro. Non voglio appigliarmi a inutili nostalgie di un calcio con maglie di lana e con i numeri dall'1 al 10, risulterei terribilmente anacronistico. Ma chiedere una sana domenica di calcio ci sembra pur lecito. Va bene il posticipo della domenica, passino gli anticipi del sabato... ma l'anticipo dell'anticipo del venerdì e l'appendice del lunedì ci sembra davvero troppo. Quattro giorni per un turno di campionato che in tempi passati si sarebbe giocato tutto la domenica. Immaginate per un momento ad accendere la radio la domenica in macchina... la voce inconfondibile del conduttore che annuncia la domenica, i campi principali collegati e i flash da quelli secondari. Si inizia alle 15... alle 17 si sta già discutendo il post partita e la nuova classifica. Ma il business è il business e allora ecco che in un turno di campionato come quello della 14ima giornata tutto cambia. Si inizia venerdì... e la classifica la conosci solo il lunedì sera. Roba da

ulcere gastriche e fegati gonfi. Ancor più divertente pensare che il lavoro di più inviati, in questo modo, lo può fare un solo giornalista. La prima è Genoa-Milan. La mattina dopo si salta in macchina, 141 km in circa un'ora e mezza e sei a Milano. La sera c'è Inter-Udinese. La mattina dopo stessa solfa, macchina, altri 142 km e in un'altra ora e mezza sei a Torino. La Juventus capolista sfida il Cesena. 243 km dopo e in circa 2 h e 30 sei a Parma, stadio Tardini. Gli emiliani ospitano il Palermo nel posticipo della domenica. Ultima tappa Roma. 4 ore e mezza di viaggio. La Lazio riceve il Novara nell'ultima gara della 14ima giornata di serie A. Un solo inviato per 5 partite... che il governo Monti abbia deciso anche i turni di campionato?? Siamo naturalmente ironici, ma sempre più convinti che continuando così lo spezzatino si trasformi presto in stufato.

[Fonte: Il Fatto Quotidiano]

Per Corederoma
Paolo Nasuto

CONTROINFORMAZIONE

La tessera del tifoso
è illegittima. Dov'è la novità?Scritto da **Paolo Nasuto**
Mercoledì 21 Dicembre

La battaglia iniziata due anni fa che ha scosso il mondo del calcio contrapponendo le frange dei tifosi ai poteri forti in nome della libertà di poter seguire la propria squadra del cuore sembra essere arrivata a un punto cruciale. La settimana scorsa, infatti, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso presentato dal Codacons e da Federsupporter, dichiarando l'illegittimità della tessera del tifoso e obbligando in questo modo il Tar del Lazio, che nelle scorse settimane aveva respinto il provvedimento contro la famigerata Tessera del tifoso, a fissare una nuova udienza per valutare la sussistenza delle illegittimità denunciate dalle due associazioni. Sembrerebbe, insomma, che il vento stia cambiando. La vera sorpresa è il vero stupore, paradossalmente, starebbero nel pensare di essere giunti

ad una conclusione così ovvia e lampante solamente adesso. Ci sono voluti due anni, infatti, affinché venissero dichiarati illegittimi aspetti di questo provvedimento che apparivano dubbi anche ad occhi meno esperti in tematiche di diritti. E la battaglia appare ancora lunga, e non in dirittura di arrivo, in quanto gli interessi sottostanti alla Tessera del tifoso sono troppo grossi, per rischiare di vedere svanire in una nuvola di fumo tutto quello fatto fin'ora. Uno a uno e palla al centro, si potrebbe dire. Il colpo finale potrebbe (e dovrebbe) essere inferto, come detto precedentemente, dal Tar del Lazio, che si esprimerà nella prossima primavera, e potrebbe (e sempre dovrebbe) decretarne l'illegittimità definitiva. A quel punto i tifosi avranno vinto la loro battaglia personale, e sarà tempo di ridiscutere i termini della cosa. Ridiscutere già, perché appare difficile l'ipotesi di un completo abbandono del progetto tessera, nonostante lo stesso potrebbe uscire fortemente ridimensionato soprattutto in vista dei suoi obiettivi originari. Ciò che è stato dichiarato illegittimo da parte del Consiglio di Stato infatti, non è stato altro che la parte commerciale legata a questa diabolica tessera. Ebbene sì, per il Consiglio di Stato, infatti, la tessera è illegittima in quanto rappresenterebbe una pratica commerciale scorretta, in quanto la sua sottoscrizione avviene contestualmente alla sottoscrizione di un contratto bancario e, essendo la stessa nient'altro che una carta di credito prepagata, tutto questo potrebbe condizionare la libertà di scelta del tifoso-utente. Benissimo, ma a questo punto se venisse abolita solo la parte finanziaria e commerciale legata alla tessera del tifoso, la battaglia potrebbe considerarsi vinta? Sì e no. Sì, perché si svincolerebbe la passione per uno sport e un sentimento vero come quello del tifo da interessi economici e finanziari che troppo spesso stanno valicando i confini del mondo del calcio, rovinandolo. No, in quanto la battaglia portata avanti dai tifosi della penisola si incentrava anche su un altro punto, passato forse molto spesso più in sordina, ma assolutamente non trascurabile: la modifica dell'art. 9 della Legge 41/2007 denominata anche Legge Amato. Tale articolo infatti prevede che chi sia stato soggetto a Daspo o sia stato condannato per reati da stadio anche solo in primo grado non potrà richiedere la tessera del tifoso per tutta la vita, e quindi non potrà più abbonarsi alla propria squadra o seguirla in trasferta. Insomma, un po' come se per un furto al supermercato, e dopo relativo sconto della pena, si prevedesse il divieto a vita per il soggetto di recarsi ad un supermercato. Articolo

chiaramente incostituzionale, ma finora mai modificato o abrogato. C'è da dire che finora l'applicazione dell'art 9 non è mai stata rigorosa, però finché non si porrà mano all'articolo, la sua applicazione non potrà essere esclusa in futuro. Ed è questo che i tifosi richiedono a gran voce, la sicurezza che la tessera del tifoso non coincida con un Daspo a vita. Il rischio è proprio questo: il mantenimento di una tessera del tifoso che, seppur spogliata della parte commerciale, continuerà a costituire titolo d'accesso privilegiato e, in alcuni casi unico, allo stadio. In questo caso, la sopravvivenza dell'art. 9 unito alla tessera, costituirebbe un mix esplosivo e repressivo sulla libertà dei tifosi. Bisogna comunque anche considerare l'altro lato della medaglia, e valutare se una volta abolita la parte finanziaria della tessera del tifoso, si giudicherà opportuno mantenere in vita un provvedimento mozzato dei suoi interessi originari. Ma le vie di Maroni sono infinite, e proprio il fautore di questo strategico marchingegno "pensato esclusivamente in nome della sicurezza", ha voluto dire la sua in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato, ribadendo la legittimità del suo provvedimento e auspicando la riconferma dello stesso, in quanto dimostratosi efficace nella lotta alla violenza. Insomma, per capire davvero se siamo arrivati ad un punto di svolta occorrerà aspettare la sentenza del Tar ed eventuale modifica dell'art. 9 della Legge Amato. Nel frattempo, sappiamo che la tessera del tifoso è illegittima. Ma è davvero una novità?

[paperblog.com a firma di Stefania Manservigi]

Per Corederoma
Paolo Nasutola

CAPOCCIATE AL MURO

Doppia capocciata volante ... Juve e Napoli 20.12.2011

Scritto da **Paoletta**
Martedì 20 Dicembre

Doppia Capocciata dopo il pareggio con la Juve e i 3 punti presi a Napoli e vorrei tanto iniziaria con il sorriso ma, ve lo dico chiaramente, mi rode. Questo non perché abbiamo preso un solo punto con la Juve e non perché Francesco Totti ha sbagliato il rigore o je se so mpicciate le gambe davanti la porta.... no. Sto avvelenata perché io me chiedo CO QUALE CORE incontrai il tuo Capitano (che te ricordo è FRANCESCO TOTTI) e anziché ringraziarlo 262 volte (AL GIORNO) solamente per il fatto che gioca con un

ferramenta intero dentro la caviglia, gli dici che è un giocatore finito.

lo spero, se ricapita ancora, ma me auguro de no, beh ...spero de trovamme la a daje du carci sta gente che apre bocca e fa uscì le mosche... (e questa è sottile). Per quanto riguarda le partite insisto nel dire che con Totti in campo cambia tutto e se questo L.E. non lo capisce, allora per me se ne può tornare dalla serie B da cui è arrivato. Intanto voglio fare i complimenti a Daniele De Rossi che ha fatto tutto quello che Luis Enrique non riesce a far fare ad 11 persone durante una gara. Detto ciò andiamo a leggere cosa hanno detto i tifosi durante i giorni post Juve e post Napoli. Dopo il pareggio Rugantino dice: "Viste le premesse e le emergenze se po' di tranquillamente che stasera la Roma ha giocato un'ottima partita. E sò contento specialmente della grinta e der core che hanno messo tutti in campo. Questo è lo spirito che ce deve esse in tutte le partite, se volemo risali la classifica e occupar er posto che ce compete. Che per me oscilla tra quarto e quinto posto." Petro: "io ho visto una bella partita, considerando il livello del campionato italiano, di certo non e' paragonabile ad un real madrid - barcelona o ad un chelsea - manchester city, ma questo e' un altro discorso, soprattutto economico. E poi vedere la Roma correre oltre i novanta minuti me pare fantascienza e sono contento solo per questo, diciamo che vado a dormire (sempre se il pupo concorda) con un rodimento de culo diverso dal solito e questo me basta." Era_Ora: "mancavano Burdisso Juan Rosi Krajer Gaco Pizarro Bojan ,ciòè la difesa intera e un bel po' de centrocampo ,hai giocato con un primavera la sua prima partita in serie A ,il capitano la prima partita dopo 2 mesi de stop ,contro la squadra piu' in forma del campionato(almeno così se dice) e te la sei + che giocata...IO dico che questa partita servira'..." Carlito: "dopo la partita di ieri io sogno di vedere DDR da centrale alla Mascherano con accanto un altro centrale forte ed esperto (Burdisso sarebbe stato perfetto) e a centrocampo un bel corridore e molestatore di caviglie alla Gattuso insieme a Gago e Pjanic con Lamela trequartista." Michele.Bo: "Tanta tigna e tanto core debbono però continuare. Non vorrei che i nostri abbiano fatto la partita della vita perché di fronte c'avevano la 1? in classifica ecc. ecc. e poi ricominciamo con le partite tipo Udine e Firenze. Ergo, bono tutto ieri, ma Nappule deve esse la conferma, altrimenti(quotò Petra) non avemo fatto un emerita cippa. Quella de ieri dev'esse vista come una partita "propedeutica". Se così non è... sò cazzi." Ittovicai: "Tutti en-

tusiasti di 'sto punticino, ma per me abbiamo giocato molto meglio con la Lazio e col Genoa quando di punti ne abbiamo fatti 0. Ieri per un'ora abbondante ci hanno asfaltato, poi se vogliamo parlare di grinta...cuore...ok...ma io tutto 'sto "progetto tattico" non l'ho visto e più passa il tempo più vedo una preoccupante involuzione. E lamela continua a giocà attaccante esterno e mi incazzo, perché è un trequartista." Supermauro13: "e il gol della juve e' regolare e' regolare anche quello del genoa stasera...e su quello dell'inter c'era un netto fallo di pazzini che impedisce al difensore del genoa...a siena dove l'inter ha vinto uno a zero al 90 con un azione in tutta la partita e' stato negato un rigore netto al siena...l'inter la stanno inevitabilmente tirando su...io credo che domani al tavolo della pace si spartiscono la torta e sono tutti contenti." Romatto: "NELLE ULTIME 3 PARTITE, E ORA 2 TRASFERTE TREMENDE. NAPOLI (che ce diranno che e' un altro pianeta pure lui) BOLOGNA (che ce diranno che avemo incontrato nel loro miglior periodo di forma) quindi se famo 2 punti avemo fatto un miracolo. 3 annamo a TESTACCIO, 4 annamo a fa NATALE a RIO. 6 me faccio ingroppa' dallo SCOMO. 0 O 1 annamo in B o quasi. e a quel punto chiudemo MURO e SITO, perché se no lo uso come MEZZO DI STERMINIO" Santi BailorDelKansascity: "Bene. sti cazzi del risultato, alla fine potevamo vince e potevamo perde. Una marea di assenze, giocatori adattati, regazzini de primo pelo, vecchi capitani co le viti. Finarmente un cazzo de rigore, come te sbaji che se lo cacamo puro si a tirallo è uno che du rigoretti in carriera l'ha tirati. Sti cazzi tutto. V'avamo visti core, lotta su ogni pallone, sputà er sangue e er veleno, mannavve affanculo ner modo giusto de fallo, aiutavve, strigne li denti, smadonnà, favve rode er culo de uscì perché volevate arivà fino in fonno." Il Puttaniere: "Per me è stata una bella partita perché le due squadre sbagliavano passaggi di due metri...bella partita nella mediocrità, gioco ZERO tiri in porta UN PAIO. La nostra fortuna? Le assenze. Se non ci fosse stato DDR in difesa avremmo perso." Dopo i 3 BABBA' mangiati in quel di Napoli lo spirito cambia e sicuramente vincere con il Napoli aiuta i tifosi della Roma a risalire con il morale ma non con la considerazione VS L.E. Puffox: "Oggi a differenza della juve la Roma ha giocato bene e contro na squadra che ha giocato a pallone, la prima partita dall'inizio dell'anno dove ho visto giocare bene la Roma. Anche oggi abbiamo rischiato ma di occasioni ne abbiamo avute almeno quante i colerosi. Certo però che co quella pippa de Totti sbajarigori

avemo fatto solo 4 punti con due tra le squadre più forti del campionato e il pippone ha fatto solo due assist oltre a sbajà quel rigore." Rugantino ci da lezioni di Latino: "Notazione tecnica: è evidente che c'è un'evoluzione nel gioco della squadra, che copre molto meglio di prima la difesa e attacca con molta più decisione gli spazi. E soprattutto punta a rete e tira in porta...Notazione filosofica: Avemo vinto anche grazie a San Culazzino? Vero. E giusto. Stamo in credito co' la sorte e se lo semo meritato, perché provamo sempre a giocà e attaccà! Fortuna audaces iuvat!" AMENCarni si chiede: "Abbiamo concesso meno occasioni ad udine e genova messe insieme che ieri, ma la difesa ora è più coperta...boh? Tiri verso de santis, ne ricordo uno, il secondo gol, poi il palo, una marea di contropiedi sbagliati e due autogol. Tra l'essere schiavi del risultato e non esserlo ci sarà una via di mezzo possibilmente equilibrata?" Romatto ha le idee chiare sul futuro di L.E.: "dopo Juventus e Napoli io lo caccerei a calcincolo. Per quello che avemo e soprattutto ha buttauto via finora, porca Troia. Vedemo adesso che potemo fa?" Manu1927 ci aggiorna sulla situazione spogliato: "la squadra è totalmente con LE, lui sembra essersi un pò "italianizzato", iniziamo ad avere una piccola dose di fortuna...do potemo arrivà?" Quella nespola del Gladiatore ci porta alcune differenze: "una piccola con Zidera Zione. Quanto perdemmo a Genova piandoli a pallonate la corPa era dello scemo, er genova c'aveva lasciato palla e campo enon eravamo stati boni a vince, tutto ok Cor Napoli c'hanno preso a pallonate j'hanno annullato un go bono, hanno preso un palo e se so magnati 5 go e avemo vinto...e lo Scemo rimane Scemo. A udine blocca i terzini, famo na partita de merda pero' quasi la vincemo poi ce purgano co due prodezze, lo scemo snatura il suo gioco ed e' un cojone. A nappule i terzini rimangono bloccati pe ferma Maggio e Zuniga e lo Scemo sta capendo che in Italia se gioca così". Pare er gioco trova le differenze. "AGGUZZATE LA VISTA...Ora ci aspetta il Bologna e questa è l'unica cosa sicura che sappiamo è che farà -3. Staremo a vedre come L.E organizzarà questa partita...Intanto vi invito a chiedere a Babbo Natale altri 3 punti nelle vostre letterine ed nello sperare che i nuovi tifosi della Roma (i "tifosi pazienti") aprano gli occhi su questo allenatore. Prima di chiudere volevo chiedere a Cristiano Doni dove pensava di voler fuggire in mutande e pedalin alle 6 di mattina co sto freddo... Doni coprite er culo...che mo n do stai ce n'hai proprio bisogno! :D Baci a tutti Paoletta.